

Roma, 3 dicembre 2010

Accordo sulla utilizzazione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2009

I rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e delle Organizzazioni sindacali nazionali del comparto Agenzie fiscali,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

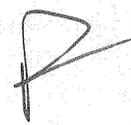
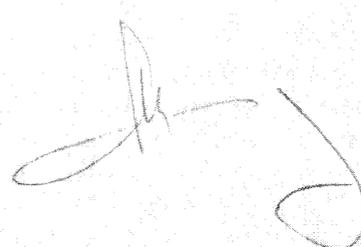
VISTO l'art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto nel 2008, ridotto del 10%;

VISTO il CCNL relativo al comparto delle Agenzie Fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 28 maggio 2004, e il CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 10 aprile 2008;

VISTO l'articolo 85 del CCNL sottoscritto il 28 maggio 2004, riguardante l'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del predetto CCNL con il quale si affida alla contrattazione integrativa l'indicazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività fra le varie finalità di utilizzo previste dall'art. 85;

VISTO il CCNI dell'Agenzia delle Dogane sottoscritto il 29 luglio 2008 che, all'art. 13, tra l'altro, suddivide il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in ragione dei diversi utilizzi in "... tre budget economici così individuati: Budget A - "Ordinamento professionale"; Budget B - "Budget di produttività"; Budget C - "Budget d'Ufficio";

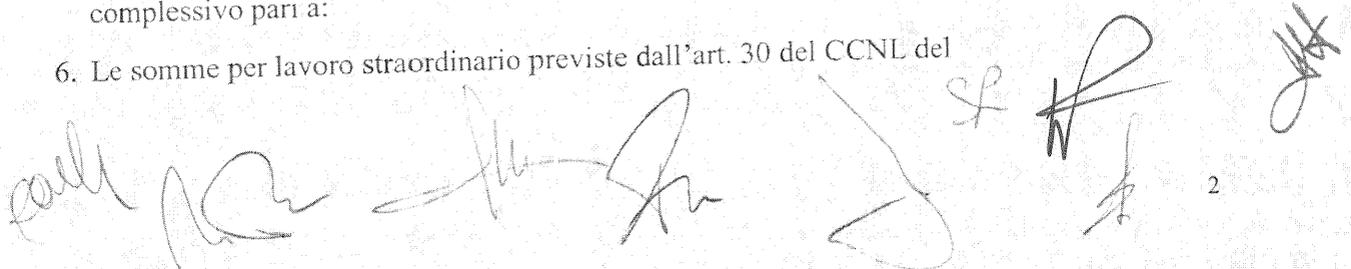


VISTO il decreto ministeriale del 6 ottobre 2010, concernente le risorse assegnate ex art. 12, commi 1 e 2, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 novembre 2010;

VISTI gli accordi sulla destinazione della quota incentivante per l'anno 2009 e sulla ripartizione delle risorse assegnate con il predetto decreto ministeriale del 6 ottobre 2010 per l'anno 2009, sottoscritti in data 3 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le Rappresentanze sindacali nazionali dell'Area VI della Dirigenza e del comparto delle Agenzie fiscali;

CONSIDERATO che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2009 è alimentato dalle seguenti risorse, esposte al netto degli oneri riflessi, aventi carattere di certezza e stabilità:

1. Gli stanziamenti ai sensi dell'art. 31, comma 1, alinea primo, nono e decimo, del CCNL del Comparto dei Ministeri, sottoscritto il 16 febbraio 1999, come integrato dall'art. 6, comma 1, ultimo alinea, del CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitati nel bilancio dell'Agenzia delle dogane per un importo pari a: € 28.113.180,00
2. Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto dei Ministeri pari a € 8,26 *pro capite* mensili per dodici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2001 e gli incrementi previsti dal CCNL del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio 2002/2005, biennio 2002/2003, pari a € 12,45 *pro capite* mensili per tredici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2003, per un importo complessivo pari a: € 2.513.663,00
3. Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio 2002/2005, biennio 2004/2005, con decorrenza dal 1° gennaio 2006 pari a € 11,43 *pro capite* mensili per tredici mensilità, per un importo complessivo pari a: € 1.408.485,00
4. Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio 2006/2009, biennio 2006-2007, pari a € 11,91 *pro capite* mensili per tredici mensilità, per un importo complessivo pari a: € 1.467.634,00
5. Le risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento al personale all'atto della cessazione dal servizio, per gli anni dal 2000 al 2008, per un importo complessivo pari a: € 4.503.613,10
6. Le somme per lavoro straordinario previste dall'art. 30 del CCNL del



comparto dei Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'Agenzia delle dogane per un importo pari a:

€ 16.200.000,00

7. Le somme per turnazioni previste dall'art. 30 del CCNL del comparto dei Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'Agenzia per un importo pari a:

€ 4.166.681,00

8. Le risorse di cui all'art. 15, terzo comma, del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio 2006-2009, connesse al recupero del differenziale tra la fascia retributiva posseduta all'atto della cessazione o del passaggio ad altra area e quella iniziale del profilo di appartenenza registrati nel 2007 e nel 2008, pari a:

€ 4.638.005,46

per un importo totale di € 63.011.261,56

CONSIDERATO che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2009 è alimentato anche dalle seguenti risorse variabili, esposte al netto degli oneri riflessi:

1. Le risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano all'incentivazione del personale i risparmi conseguiti, ad esempio, per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale in applicazione dell'art. 1, commi 57 e seguenti, della legge n. 662/96 e successive modificazioni, stimate pari a:

€ 1.712.500,00

2. Le risorse di cui all'art. 59, comma 4, lett. c, del D.lgs. n. 300/99 assegnate, a titolo di quota incentivante, dall'art. 4, punto 5, della Convenzione per il triennio 2010-2012, pari a:

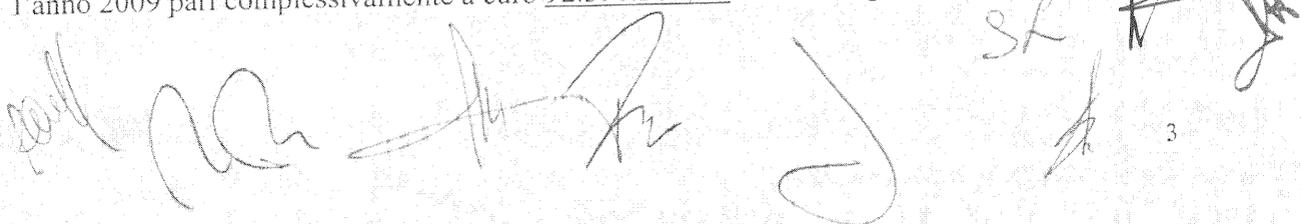
€ 4.693.747,55

3. Le risorse stanziare con decreto ministeriale del 6 ottobre 2010, concernente le risorse assegnate ex art. 12, commi 1 e 2, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 e successive modifiche e integrazioni, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 novembre 2010, pari a:

€ 22.972.774,68

per un importo totale di: € 29.379.022,23

ATTESA la necessità di finanziare gli istituti di seguito illustrati attraverso le risorse disponibili nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2009 pari complessivamente a euro 92.390.283,79 al netto degli oneri riflessi:



Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

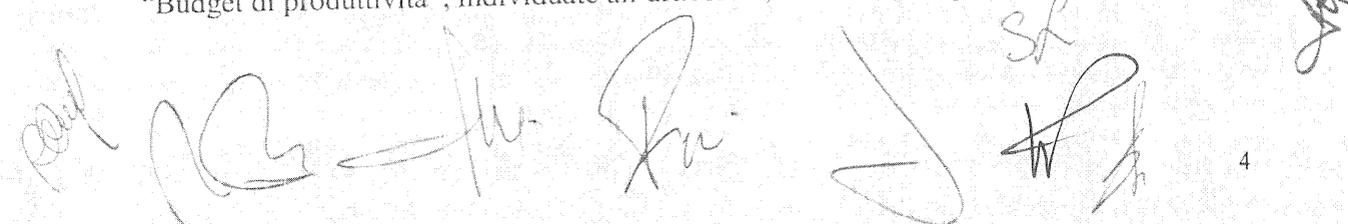
PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

CONCORDANO

Art. 1

BUDGET A - ORDINAMENTO PROFESSIONALE

1. Stabilizzazione dell'indennità di Agenzia – Come disciplinato all'art. 85, comma 6, del CCNL del comparto delle Agenzie Fiscali, per la stabilizzazione della quota parte dell'indennità di Agenzia di cui all'art. 87, secondo comma, lett. c) dello stesso CCNL viene stanziata, sulla base del personale in servizio nell'anno 2009, la somma di euro 7.820.000,00.
2. Passaggi economici all'interno delle aree - Per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree per gli anni 2005/2006 e, nell'ambito del nuovo ordinamento professionale del personale dell'Agenzia delle dogane, quelli del biennio 2007/2008, previsti dagli articoli 82, 83 e 100 del vigente CCNL del comparto delle Agenzie Fiscali, nonché le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, viene stanziata la somma di euro 22.733.977,86. Tale importo tiene conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha usufruito delle predette progressioni economiche e di quello appartenente alle ex qualifiche super.
Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, per finanziare i passaggi economici all'interno delle aree, con decorrenza 1° gennaio 2009, viene stanziata la somma di euro 6.000.000,00.
3. Posizioni organizzative – In applicazione di quanto disposto agli artt. 26 e seguenti del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali e all'art. 21 del CCNI dell'Agenzia delle dogane, per finanziare le posizioni organizzative attivate nel 2009 viene stanziata la somma di euro 500,00.
4. Incarichi di responsabilità - Per il finanziamento degli incarichi di responsabilità, individuati con l'accordo sottoscritto l'11 novembre 2009 in applicazione dell'art. 22 del CCNI dell'Agenzia delle dogane, viene stanziata la somma di euro 1.432.900,00.
5. Gli importi indicati nel presente articolo sono finanziati con le risorse alimentanti il Fondo aventi carattere di certezza e stabilità. Nel caso di minor utilizzo dei predetti importi, le somme residue si aggiungeranno a quelle destinate a finanziare il Budget B - "Budget di produttività", individuate all'articolo 2, comma 1, del presente accordo.



Art. 2

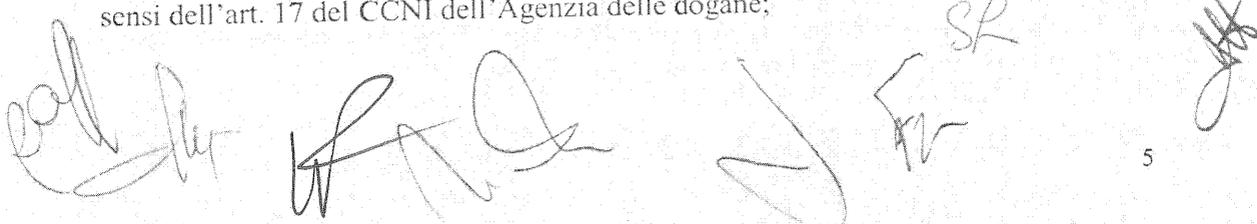
BUDGET B - BUDGET DI PRODUTTIVITÀ

1. Produttività di Agenzia – Nell'ambito del budget di produttività viene finanziata, per un importo di euro 5.658.351,90, l'indennità di produttività di Agenzia, in luogo dell'indennità di professionalità di cui all'art. 14 del CCNI. Detta indennità è correlata al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia ed è corrisposta sulla base del contributo assicurato dal personale in ragione delle giornate di lavoro effettivamente prestate rapportate ai coefficienti di professionalità indicati all'art. 15, comma 3, lettera a), del CCNI.
2. Produttività d'ufficio – Per il finanziamento dell'indennità di produttività d'ufficio di cui all'art. 15 del CCNI, correlata al raggiungimento degli obiettivi di struttura, viene assegnato al personale l'importo complessivo di euro 13.248.374,16.
3. Tali importi sono alimentati dalle risorse assegnate a titolo di quota incentivante in attuazione dell'art. 4, punto 5, della Convenzione per il triennio 2010-2012 sottoscritta tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Direttore dell'Agenzia delle dogane e da una quota parte delle risorse assegnate con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2010.
4. Dell'importo attribuito al personale delle aree funzionali a titolo di quota incentivante in occasione dell'accordo di ripartizione sottoscritto il 3 dicembre 2010, il 70% della quota storicamente assegnata, pari a euro 3.050.074,60, è già stato anticipato in due rate.

Art. 3

BUDGET C – BUDGET D'UFFICIO

1. Indennità previste per legge – Per corrispondere al personale dell'Agenzia delle Dogane le indennità di confine, di disagio, di area metropolitana, per centralinisti non vedenti e per il rischio, di cui all'art. 13, comma 5, primo alinea, del CCNI dell'Agenzia delle dogane, viene stanziata la somma di euro 7.894.207,25. Le indennità di cui al presente comma sono liquidate con le modalità di seguito indicate:
 - l'indennità di confine nella misura di euro 0,77 per ciascuna giornata di effettivo servizio prestatato negli uffici individuati con D.D. 22870 del 2 ottobre 2009;
 - l'indennità di disagio sulla base delle aliquote orarie individuate con l'accordo dell'11 novembre 2009, in rapporto alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate negli uffici definitivamente individuati con l'accordo del 31 marzo 2010, ai sensi dell'art. 17 del CCNI dell'Agenzia delle dogane;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the middle, and initials 'SR' and 'JH' on the right.

- l'indennità di area metropolitana nella misura di euro 1,50 per ogni giorno di servizio effettivamente prestato negli uffici individuati ai sensi dell'art. 17, comma 7, del CCNI dell'Agenzia delle dogane;
 - l'indennità di mansione per i centralisti non vedenti prevista dall'art. 9, comma 1, della legge n. 113/85 per ogni giorno di effettivo servizio nella mansione;
 - l'indennità di rischio è corrisposta ai dipendenti esposti direttamente e in modo continuativo a sorgenti di rischio, ai sensi della tabella "A" allegata al D.P.R. 5 maggio 1975, n. 146 e nella misura ivi prevista.
2. Retribuzione di servizio prolungato – Per garantire la necessaria continuità ed efficacia delle azioni di presidio e controllo fiscale, che richiedono un prolungamento dell'orario di lavoro in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria in ordine all'orario di servizio degli uffici doganali, viene destinato un importo di euro € 18.352.510,10, di cui, tenuto conto dell'art. 19, comma 7, del CCNI, euro 1.352.510,10 da utilizzare per retribuire la maggiorazione a titolo di Retribuzione del servizio prolungato determinata, quindi, nella misura del 6,28% dell'aliquota prevista dal vigente CCNL per il lavoro straordinario, introdotta dall'art. 20, lett. B) del CCNI.
 3. Turnazioni - A copertura dell'orario di servizio giornaliero degli uffici dell'Agenzia, secondo quanto stabilito dalle disposizioni regolamentari comunitarie e in applicazione dell'articolo 34, comma 3, ultima alinea, del CCNL di comparto delle Agenzie fiscali e dell'art. 20, lett. A) del CCNI dell'Agenzia delle dogane, viene stanziato l'importo di euro € 5.522.781,00 per finanziare l'istituto della turnazione.
 4. Budget di sede – Le risorse destinate a finanziare il budget di sede sono pari a euro 4.526.681,52. Tale somma sarà attribuita alle Direzioni Territoriali e alle strutture Centrali in ragione di criteri di produttività, contributo al raggiungimento della quota incentivante e numerosità della popolazione interessata. Preliminarmente saranno accantonati nell'ambito della predetta somma gli importi di euro 65.000,00 per l'Ufficio delle dogane di Gioia Tauro e di euro 15.000,00 per la Sezione Operativa Territoriale di Passo del Foscagno. In tale ambito sono finanziati l'istituto della reperibilità e le attività particolarmente gravose, rispettivamente previsti all'art. 20, lettera C) e all'art. 23 del CCNI dell'Agenzia delle dogane.

Art. 4

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora gli stanziamenti di cui agli articoli precedenti non dovessero risultare sufficienti per liquidare i relativi istituti, ovvero risultassero eccedenti rispetto al fabbisogno, i conguagli saranno effettuati prioritariamente con le risorse economiche stanziate nell'ambito del Budget

di produttività a titolo di Produttività d'Ufficio, fatte salve le eventuali ulteriori esigenze connesse alla revisione degli uffici che danno titolo, al personale ivi assegnato, al riconoscimento dell'indennità di confine.

Art. 5

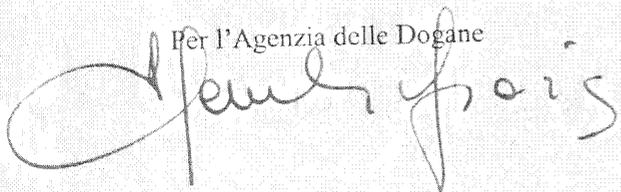
DISPOSIZIONI FINALI

Le indennità e gli incentivi previsti nel presente accordo non competono al personale appartenente alla terza area incaricato di funzioni dirigenziali, durante il periodo in cui vengono esercitate tali funzioni.

Costituisce causa di esclusione dall'attribuzione dell'indennità di cui all'art. 2 del presente accordo, l'aver riportato, relativamente all'anno 2009, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque, sanzioni più gravi di quelle di cui all'art. 67, comma 2, del CCNL del 28 maggio 2004 e successive modifiche e integrazioni, o una condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

Il presente accordo avrà operatività non appena approvato dai competenti organi di controllo.

Per l'Agenzia delle Dogane



Per i rappresentanti delle OO.SS. nazionali del comparto delle Agenzie fiscali

FP CGIL

CISL/FP

UIL/PA

CONFESAL/SALFI

RdB/PL

FLP

